

**Sommario**

---

<b>1</b>	<b>MICROSOFT SQL SERVER.....</b>	<b>3</b>
1.1	SQL 2005 / SQL 2008 .....	3
1.2	SQL 2008 R2.....	3
1.3	SQL 2012 .....	3
1.4	SQL 2014 .....	3
1.5	SQL 2016 .....	3
<b>2</b>	<b>CERTIFICAZIONE UNICA 2017 .....</b>	<b>4</b>
2.1	MODIFICHE AI MENU .....	4
2.2	MODIFICHE ALLA CERTIFICAZIONE UNICA .....	4
<b>3</b>	<b>FATTURA ELETTRONICA .....</b>	<b>6</b>
3.1	CLIENTE DI FATTURAZIONE .....	6
3.2	FLUSSO XML – ESIGIBILITÀ IVA.....	6
<b>4</b>	<b>CESPITI .....</b>	<b>8</b>
4.1	ANAGRAFICA CESPITI.....	9
4.2	CALCOLO AMMORTAMENTI .....	10
4.3	ESEMPI DI CALCOLO .....	11
4.4	STAMPE .....	12
4.5	CONVERSIONE AMMORTAMENTI PREGRESSI .....	12
<b>5</b>	<b>GESTIONE DOCUMENTI .....</b>	<b>13</b>
5.1	GESTIONE COMMESSA.....	13
5.2	FILTRI TESTE DOCUMENTI .....	14
<b>6</b>	<b>BILANCIO UE.....</b>	<b>15</b>
6.1	NUOVA TASSONOMIA .....	15
6.2	PIANO DEI CONTI .....	15
6.3	RICLASSIFICAZIONE BILANCIO .....	16
6.4	PERIODI DI BILANCIO.....	19
6.5	STAMPA BILANCIO.....	20
6.6	EXPORT BILANCIO .....	21
<b>7</b>	<b>DICHIARAZIONE D’INTENTO (ADEGUAMENTO MODELLO 2017) .....</b>	<b>22</b>
7.1	GESTIONE .....	22
7.2	FLUSSO TELEMATICO .....	24
7.3	STAMPA .....	25
<b>8</b>	<b>MAILER.....</b>	<b>26</b>
8.1	NUOVO EDITOR HTML.....	26
8.2	DOCUMENTI.....	27
8.3	STAMPA SOLLECITI E STAMPA PARTITE .....	28
8.4	ANAGRAFICHE E STAMPE.....	29
<b>9</b>	<b>VARIE.....</b>	<b>30</b>
9.1	PIANIFICAZIONE\PROGRAMMAZIONE .....	30

---

9.2	ABICAB .....	30
9.3	AGGIORNAMENTO NOMENCLATURE COMBinate.....	30
<b>10</b>	<b>ARCA WAPP .....</b>	<b>31</b>
10.1	INSTALLAZIONE E AGGIORNAMENTO .....	31
10.2	GESTIONE ACCESSI .....	31

## Dettaglio argomenti

---

### 1 MICROSOFT SQL SERVER

#### 1.1 SQL 2005 / SQL 2008

La versione 1/2017 (e suoi eventuali SP) non supporta SQL 2005 e SQL 2008. È richiesto **SQL 2008 R2**. Si consiglia comunque di aggiornare a **SQL 2012** o successive.

#### 1.2 SQL 2008 R2

In presenza di **Microsoft SQL 2008 R2** è obbligatorio installare il **Service Pack 3** (versione 10.50.6000).

#### 1.3 SQL 2012

In presenza di **Microsoft SQL 2012** è obbligatorio installare il **Service Pack 3** (versione 11.0.6020).

#### 1.4 SQL 2014

In presenza di **Microsoft SQL 2014** è obbligatorio installare il **Service Pack 2** (versione 12.0.5000).

#### 1.5 SQL 2016

La versione 1/2017 è compatibile con **Microsoft SQL Server 2016**.

È raccomandabile installare il **Service Pack 1** (versione 13.0.4001).

Dalle future versione di Arca tale **SP1** sarà obbligatorio altrimenti il setup del server non potrà essere eseguito.

**Nota Bene:** SQL 2016 richiede Windows 8, 8.1, 10, Server 2012 o Server 2012 R2.

## 2 CERTIFICAZIONE UNICA 2017

Con il provvedimento del 16 gennaio 2017 dell’Agenzia delle Entrate è stato approvato il nuovo modello della Certificazione Unica 2017, relativamente ai redditi dell’anno 2016.

Ricordiamo che:

- Il modello **sintetico** della Certificazione Unica dovrà essere consegnato ai lavoratori dipendenti e ai percipienti titolare di redditi di lavoro autonomo entro il 31 marzo 2017.
- La trasmissione del file telematico deve essere fatta entro il 7 marzo 2017 tramite Entratel o Fisconline. Il modello **ordinario** rispecchia fedelmente il tracciato telematico e costituisce quindi la copia dei dati inviati telematicamente.
- Resta valida, come negli anni precedenti, la facoltà per il sostituto d’imposta di trasmettere una o anche più certificazioni relative al medesimo percipiente (ad esempio per redditi di lavoro dipendente e di lavoro autonomo), senza la necessità di accorpate i dati in unico modello.

Tutte le informazioni sull’argomento e i riferimenti normativi si possono trovare nel sito:

<http://www.agenziaentrate.gov.it/>

### 2.1 MODIFICHE AI MENU

È stato creato il nuovo menu **2017** con gli adempimenti attualmente in vigore:



Sotto la voce **Anni precedenti** è stato aggiunto il ramo **2016** dove si può accedere alla precedente versione della Certificazione Unica e consultare gli adempimenti effettuati lo scorso anno:



### 2.2 MODIFICHE ALLA CERTIFICAZIONE UNICA

Nella procedura che genera le Certificazioni Uniche sono state introdotte le seguenti modifiche:

- Nel campo **Codice** relativo alle **Altre somme non soggette** è stato eliminato il valore “3” e devono essere utilizzati i seguenti valori:
  - 1 – in caso di somme non soggette che concorrono a formare il 90% dell’ammontare lordo erogato;
  - 2 – in caso di somme non soggette che concorrono a formare l’80% (per lavoratrici) oppure il 70% (per lavoratori) dell’ammontare lordo erogato;
  - 5 – in caso di somme non soggette che concorrono a formare il 30% dell’ammontare lordo erogato;
  - 6 – in tutti gli altri casi di somme non soggette.

**Dettaglio riga CU**

Fornitore: F000002 STUDIO Notaio GIULI Codice Fiscale: 01779050242 Causale (1): B Utilizzazione economica, da parte

Certificazione: 2 Modulo: 1 Tipo invio: Ordinario Protocollo ID: Protocollo Prg:

Dati fiscali | Dati previdenziali | redditi erogati da altri sogg. | Operazioni straord.

**DATI FISCALI**

Anno diritto (2): 0  Anticipazione (3)

Ammontare Lordo (4): 1 700.00 Somme non soggette (5): 0.00

Codice (6): 1 Altre somme non soggette (7): 700.00 Imponibile (8): 1 000.00 Ritenute a titolo acconto (9): 200.00

Ritenute a titolo d'imposta (10): 0.00 Ritenute sospese (11): 0.00 Addiz.reg.a titolo acconto (12): 0.00

Addiz.reg.a titolo imposta (13): 0.00 Addiz.reg.sospesa (14): 0.00 Addiz.com.a titolo acconto (15): 0.00

Addiz.com.a titolo imposta (16): 0.00 Addiz.com.sospesa (17): 0.00 Imponibile anni prec. (18): 0.00

- Nei dati di residenza del percipiente è stato aggiunto il campo **Fusione comuni**, da compilare manualmente (per informazioni sull'utilizzo, vedi istruzioni del modello CU).

**Certificazione Unica - Anno 2016**

**Percipienti Selezionati**

Comune res. 2017	Prov. Naz	Cod. co	Fus. comune	Cod.Fisc. rapp.
DA002023	2017	2017	2017	DA002030
		M287		

- Nei dati del sostituto d'imposta è stato aggiunto il campo **Eventi Eccezionali** (per informazioni sull'utilizzo, vedi istruzioni del modello CU).

**Certificazione Unica - Anno 2016**

**Telematico**

**SOSTITUTO D'IMPOSTA**

Codice Fiscale: 00863010245 Ragione Sociale: DITTA DIMOSTRATIVA Cognome: Nome:

CAP: 36056 Località: TEZZE SUL BRENTA Provincia: VI Nazione: IT Indirizzo: VIA NAZIONALE 61

Telefono: Fax: E-mail: Cod.attività: 682002 Affitto: **Eventi eccezionali: 3**

- Le stampe dei modelli ordinario, sintetico e del frontespizio Certificazione Unica sono stati adattati alla nuova versione in vigore dal 2017.
- La generazione del file telematico è stata adeguata al nuovo tracciato in vigore dal 2017.

**Nota:** L'invio telematico può essere eseguito dall'azienda, purché in possesso di credenziali valide di accesso al servizio telematico; in caso contrario, potrà essere predisposto da un intermediario autorizzato.

Prima dell'invio, il file telematico dovrà essere controllato tramite il software fornito dall'Agenzia delle Entrate, che ne accerterà la validità formale.

### 3 FATTURA ELETTRONICA

Con la nuova versione di Arca è possibile avere Enti Pubblici senza “Codice Ufficio” (tale vincolo era stato introdotto con la fatturazione B2B).

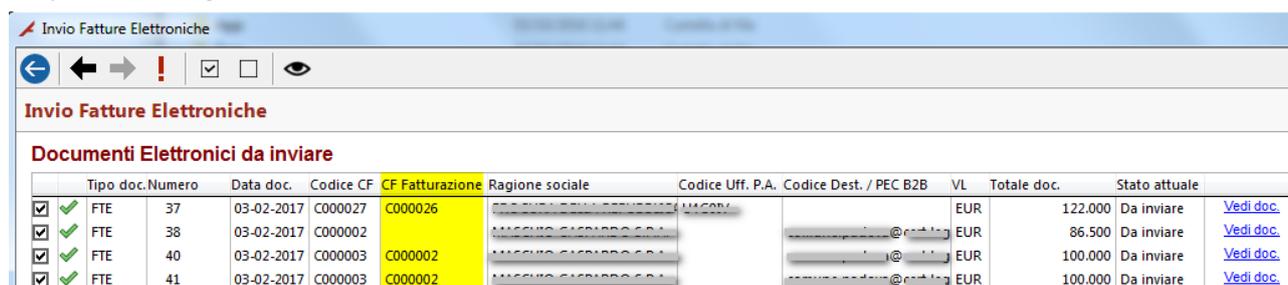
Clienti con “Codice Ufficio PA” o “Codice Destinatario B2B” possono generare solo documenti elettronici; saranno utilizzabili solo i documenti Fattura, Fattura Accompagnatoria e Note di Accredito configurati con il contattore marcato come “Fattura Elettronica”.

Per i clienti sprovvisti di “Codice Ufficio PA” e “Codice Destinatario B2B” sarà possibile selezionare qualsiasi documento Fattura, Fattura Accompagnatoria e Note di Accredito: in ogni modo il documento creato non sarà elettronico.

#### 3.1 CLIENTE DI FATTURAZIONE

Nella creazione del documento elettronico verranno considerati i dati del “Cliente di Fatturazione”, se indicato nel documento: sarà tale codice cliente che farà sì che il documento sia elettronico o meno (in base alla presenza del “Codice Ufficio PA” o “Codice Destinatario B2B”) e nel documento elettronico saranno messi i dati anagrafici di tale cliente.

Nella forma di invio delle Fatture Elettroniche è stata aggiunta la colonna “CF Fatturazione” e la Ragione Sociale visualizzata nella relativa colonna sarà quella del cliente di fatturazione, se presente, in modo da capire quali dati anagrafici sono stati utilizzati all’interno del documento elettronico.



Invio Fatture Elettroniche												
Documenti Elettronici da inviare												
	Tipo doc.	Numero	Data doc.	Codice CF	CF Fatturazione	Ragione sociale	Codice Off. P.A.	Codice Dest. / PEC B2B	VL	Totale doc.	Stato attuale	
<input checked="" type="checkbox"/>	✓	FTE	37	03-02-2017	C000027	C000026	REGIONE DELLA CAMPANIA		EUR	122.000	Da inviare	<a href="#">Vedi doc.</a>
<input checked="" type="checkbox"/>	✓	FTE	38	03-02-2017	C000002	REGIONE DELLA CAMPANIA		EUR	86.500	Da inviare	<a href="#">Vedi doc.</a>	
<input checked="" type="checkbox"/>	✓	FTE	40	03-02-2017	C000003	C000002	REGIONE DELLA CAMPANIA		EUR	100.000	Da inviare	<a href="#">Vedi doc.</a>
<input checked="" type="checkbox"/>	✓	FTE	41	03-02-2017	C000003	C000002	REGIONE DELLA CAMPANIA		EUR	100.000	Da inviare	<a href="#">Vedi doc.</a>

#### 3.2 FLUSSO XML – ESIGIBILITÀ IVA

Al fine di elevare il grado di compatibilità del flusso per le diverse PA, viene predisposta la definizione di esigibilità IVA soltanto per le righe che presentano titolo di imponibilità, seguendo quanto suggerito dalle pubblicazioni dell’agenzia in materia.

##### [2.2.2.7] Esigibilità IVA

**Obbligatorietà:** **SI**, ma solo se si è nel campo delle operazioni imponibili.

**Utilità:** indica il regime di esigibilità dell’IVA (differita o immediata) o l’eventuale assoggettamento dell’operazione al meccanismo della scissione del pagamento (decreto MEF 23 gennaio 2015).

**Criteri di valorizzazione:** Il campo è valorizzabile con “I” per IVA ad esigibilità immediata, “D” per IVA ad esigibilità differita, “S” per scissione dei pagamenti. Se valorizzato con “S”, il campo *Natura* (2.2.2.2) non può valere “N6”.

*fattura che si compone di 3 linee, le prime 2 relative ad operazioni imponibili con scissione dei pagamenti ed aliquota al 21%, la terza relativa ad una operazione esente*

```

.....
<DettaglioLinee>
  <NumeroLinea>1</NumeroLinea>
  <Descrizione>Bene cod. X</Descrizione>
  <Quantita>10.00</Quantita>
  <UnitaMisura>Pezzo</UnitaMisura>
  <PrezzoUnitario>315.00</PrezzoUnitario>
  <PrezzoTotale>3150.00</PrezzoTotale>
  <AliquotaIVA>21.00</AliquotaIVA>
</DettaglioLinee>
<DettaglioLinee>
  <NumeroLinea>2</NumeroLinea>
  <Descrizione>Bene cod. y</Descrizione>
  <Quantita>10.00</Quantita>
  <UnitaMisura>Pezzo</UnitaMisura>
  <PrezzoUnitario>75.00</PrezzoUnitario>
  <PrezzoTotale>750.00</PrezzoTotale>
  <AliquotaIVA>21.00</AliquotaIVA>
</DettaglioLinee>
<DettaglioLinee>
  <NumeroLinea>3</NumeroLinea>
  <Descrizione>Prestazione zkw</Descrizione>
  <PrezzoUnitario>1600.50</PrezzoUnitario>
  <PrezzoTotale>1600.50</PrezzoTotale>
  <AliquotaIVA>0.00</AliquotaIVA>
  <Natura>N4</Natura>
</DettaglioLinee>
<DatiRiepilogo>
  <AliquotaIVA>21.00</AliquotaIVA>
  <ImponibileImporto>3900.00</ImponibileImporto>
  <Imposta>819.00</Imposta>
  <EsigibilitaIVA>S</EsigibilitaIVA>
</DatiRiepilogo>
<DatiRiepilogo>
  <AliquotaIVA>0.00</AliquotaIVA>
  <Natura>N4</Natura>
  <ImponibileImporto>1600.50</ImponibileImporto>
  <Imposta>0.00</Imposta>
  <RiferimentoNormativo>Art. x Decreto y</RiferimentoNormativo>
</DatiRiepilogo>

```

## 4 CESPITI

La procedura di calcolo degli ammortamenti è stata modificata per gestire in maniera corretta il calcolo della deducibilità fiscale (extra-contabile) delle quote.

Ricordiamo infatti che, con la legge Finanziaria del 2008 e le norme di disinquinamento del bilancio, era stata eliminata la possibilità di avere il cosiddetto “doppio binario” e il conseguente calcolo delle “eccedenze” fiscali, che andavano a sommarsi alle quote civilistiche.

**Il calcolo delle quote di ammortamento fiscali in Arca era stato dunque consentito solo limitatamente al solo caso di riassorbimento delle eccedenze già calcolate**, per permettere di completare il ciclo di ammortamento dei cespiti (per chi aveva deciso di non eseguire il riallineamento dei fondi).

Con questa release, in occasione delle norme sul super e iper ammortamento, è stato rivisto l’aspetto fiscale degli ammortamenti, per consentire nuovamente un disallineamento rispetto al trattamento civilistico, purché limitatamente a quanto consentito dal TUIR (Testo Unico delle Imposte sui Redditi).

Con le modifiche introdotte cambia principalmente il modo in cui viene concepito l’ammortamento fiscale: non sarà più considerato una quota “aggiuntiva” a quella civilistica: questa concezione era infatti ancora legata alla vecchia gestione degli ammortamenti fiscali.

L’ammortamento fiscale sarà ora inteso come **il modo in cui deve essere trattata, ai fini fiscali, la quota civilistica**.

Le modifiche introdotte saranno le seguenti:

- Non saranno più calcolate due quote distinte di ammortamento che vanno a sommarsi assieme per il calcolo del fondo: sarà calcolata la quota civilistica, con possibilità di specificare un trattamento ai fini fiscali eventualmente diverso da quello civilistico;
- In caso si scelga un trattamento fiscale diverso da quello civilistico, la quota fiscalmente deducibile sarà calcolata nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa, ossia di non superamento del fondo fiscale rispetto al fondo civilistico.
- In base alla quota deducibile, sarà di conseguenza calcolata la quota non deducibile;
- Saranno evidenziati gli importi che l’azienda dovrà riportare nei quadri della denuncia dei redditi;
- Sarà prevista la deduzione fiscale aggiuntiva del “maxi” ammortamento (40% oppure 150%).

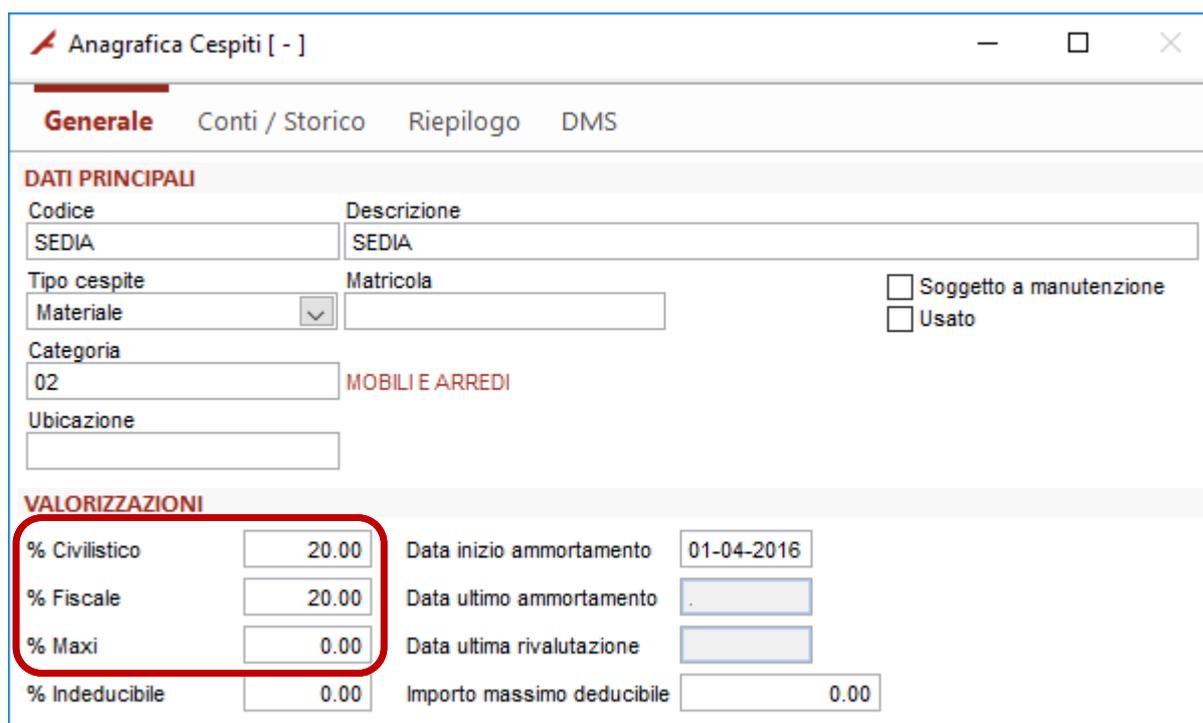
## 4.1 ANAGRAFICA CESPITI

Nella scheda anagrafica dei cespiti sono state introdotte le seguenti modifiche:

- È stata eliminata la percentuale di ammortamento fiscale anticipato (non più consentita).
- La percentuale di ammortamento fiscale è ora obbligatoria e non potrà più essere omessa, perché non deve più essere concepita come una quota di ammortamento “aggiuntiva”, ma bensì **il trattamento fiscale della quota civilistica**, e sarà dunque sempre calcolata.

**Nota:** in fase di aggiornamento dei programmi, nei cespiti dove la percentuale fiscale è a zero (perché veniva calcolato solo l’ammortamento civilistico), sarà automaticamente riportata la percentuale civilistica.

- Per lo stesso motivo, è stato eliminato il campo **Metodo**, ossia l’opzione di scelta del tipo di ammortamento (civilistico o fiscale), perché si riferiva alla possibilità di applicare o meno la percentuale aggiuntiva di ammortamento fiscale.
- L’opzione di calcolo del super ammortamento è stata sostituita da un campo percentuale, dove automaticamente sarà riportato il valore 40% nei cespiti dove risultava abilitata. In questo modo la percentuale di super ammortamento potrà essere impostata con altri valori, ad esempio 250% per gestire l’iper ammortamento. Per questo motivo è stata genericamente denominata “maxi” ammortamento.



DATI PRINCIPALI	
Codice	Descrizione
SEZIA	SEZIA
Tipo cespite	Matricola
Materiale	
	<input type="checkbox"/> Soggetto a manutenzione
	<input type="checkbox"/> Usato
Categoria	
02	MOBILI E ARREDI
Ubicazione	
VALORIZZAZIONI	
% Civilistico	20.00
% Fiscale	20.00
% Maxi	0.00
% Indeducibile	0.00
Data inizio ammortamento	01-04-2016
Data ultimo ammortamento	.
Data ultima rivalutazione	
Importo massimo deducibile	0.00

## 4.2 CALCOLO AMMORTAMENTI

La procedura di calcolo degli ammortamenti è stata modificata nel seguente modo:

- L'opzione **Metodo**, che consentiva di applicare solo la quota civilistica oppure sia civilistica che fiscale è stata eliminata.
- È stata introdotta l'opzione **Applica le percentuali** che consente di decidere, in fase di calcolo, se applicare la civilistica al posto di quella fiscale per il trattamento fiscale dell'ammortamento (l'opzione ha senso solo per i cespiti in cui le due percentuali differiscono).

- La modalità di calcolo della prima quota di ammortamento è proposta in base a quanto previsto dalla normativa, ossia:
  - proporzionata ai giorni di utilizzo del cespite per l'aspetto civilistico;
  - calcolata al 50% per l'aspetto fiscale

Tuttavia, l'utente può decidere in base alle proprie esigenze di modificare queste opzioni (che rimangono ogni volta quelle consigliate) ed è contemplata anche la possibilità di calcolare sempre e comunque la quota di ammortamento intera, senza nessun ragguaglio:

CALCOLO CIVILISTICO	CALCOLO FISCALE
Calcolo 1° anno:	Calcolo 1° anno:
<input checked="" type="radio"/> Proporziona al periodo	<input type="radio"/> Proporziona al periodo
<input type="radio"/> Quota Intera	<input type="radio"/> Quota Intera
	<input checked="" type="radio"/> 50%

- Nell'elenco in cui vengono elencati gli ammortamenti calcolati, sono esposti i seguenti dati: nelle colonne bianche sono esposti i dati anagrafici del cespite: codice, descrizione

Ammortamenti				
	Codice	Descrizione	Valore cespite	1°
<input checked="" type="checkbox"/>	SEDIA	SEDIA	10 000.00	Si

Nelle colonne beige, è riportato l'aspetto civilistico dell'ammortamento, ossia la quota che andrà in contabilità:

% Civ.	Quota Civilistica
20.00	2 000.00

Nelle colonne azzurre, è riportato l'aspetto fiscale dell'ammortamento, ossia la parte che potrà essere dedotta fiscalmente (**Amm. Fiscale Deducibile**) e quella che non sarà possibile portare in deduzione. Nella colonna **Amm. Fiscale Deducibile Maxi** sarà riportata l'eventuale quota di maxi-ammortamento (sempre deducibile), se inserita nella scheda del cespite:

% Fisc.	% Ded.	Amm. Fiscale Deducibile	Amm. Fiscale Non deducibile	Amm. Fiscale Deducibile Maxi
10.00	100.00	1 000.00	1 000.00	

Nella colonna grigia Superamento Limite Civilistico è evidenziata l'eventuale importo che, nel calcolo dell'ammortamento del cespite, ha provocato il superamento del fiscale rispetto a quello civilistico. Infatti, nel caso in cui si voglia portare in deduzione fiscale un importo tale per cui **il fondo ammortamento calcolato ai fini fiscali supererebbe quello calcolato ai fini civilistici**, la quota fiscale viene automaticamente "abbattuta" in modo che questo non accada. L'importo così decurtato viene evidenziato in questa colonna, affinché l'utente abbia visione del calcolo eseguito.

Superamento limite civilistico

- Il calcolo della quota di maxi ammortamento viene eseguito nel seguente modo:

#### 4.3 ESEMPI DI CALCOLO

Documentazione non ancora disponibile.

#### 4.4 STAMPE

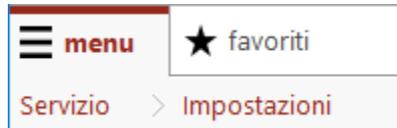
Documentazione non ancora disponibile.

#### 4.5 CONVERSIONE AMMORTAMENTI PREGRESSI

Documentazione non ancora disponibile.

## 5 GESTIONE DOCUMENTI

### 5.1 GESTIONE COMMESSA



Viene introdotta la possibilità di generare la scrittura contabile dai documenti omettendo l'eventuale informazione sulle commesse presente nelle righe. Tale disposizione potrà agevolare l'utente nei casi in cui non sia richiesta tale informazione in contabilità generale e si voglia creare delle scritture contabili più compatte, ovvero con minor numero di righe.

Generale	<b>Preferenze</b>
GENERALE	REGISTRAZIONE CONTABILE
CONTABILITÀ	<input checked="" type="checkbox"/> Conferma Rigenerazione
	<input checked="" type="checkbox"/> Generazione Interattiva
	<input checked="" type="checkbox"/> Ignora codice commessa
SCADENZE	
DOCUMENTI	INTRA
	<input checked="" type="checkbox"/> Conferma Rigenerazione

Attraverso le impostazioni generali sarà possibile applicare tale modalità alternativa per la generazione della scrittura in contabilità generale.

#### ESEMPIO 1 – LA COMMESSA VIENE TRASMESSA ALLA CONTABILITÀ

##### REGISTRAZIONE CONTABILE

<input checked="" type="checkbox"/> Conferma Rigenerazione
<input checked="" type="checkbox"/> Generazione Interattiva
<input type="checkbox"/> Ignora codice commessa

In tale condizione, le righe della scrittura dovranno tenere conto della commessa assegnata ad ogni riga del documento e generare le aggregazioni contabili suddividendo, oltre che per conto, anche per commessa.

Tipo	Cliente	S.O.	S.A.	Data	Numero	Valuta	Cambio						
FTV	CPUL		SA	13-01-2017	6/	EUR	1.000000						
Testa	Righe	Piede	Totali	Evasioni	Stampe								
DETTAGLIO DOCUMENTO													
DB	...	Articolo	Descrizione	Note	UM	Fattore	Quantità	Sottocommessa	Prezzo Un.	%Sconto	Totale	IVA	Conto
		Riga 1			nr	1.00000	1.00000000	A-CPU-2004	100.000	10	90.00	22	06010101001
		Riga 2			nr	1.00000	1.00000000	9700001	100.000	10	90.00	22	06010101001
		Riga 3			nr	1.00000	1.00000000	9700001	100.000	10	90.00	22	06010101001

SEZIONE IVA													
R	Codice	Descrizione	Imponibile	% IVA	Imposta	% IND	Imposta-IND.	RC	ED	Mese	Segno	Anno	Conto IVA
1	22	Iva 22%	270.00	22.00	59.40	0.00	0.00	SUB		1	Avere	2017	05140101001

SEZIONE RIGHE												
...	R	Cli / For	Conto	Descrizione Conto	Segno	Importo	Sottocommessa	Num.	Anno			
	1		06010101001	Vendita beni e prest. di servizi (attività azien	Avere	180.00	9700001					
	2		06010101001	Vendita beni e prest. di servizi (attività azien	Avere	90.00	A-CPU-2004					

ESEMPIO 1 – LA COMMESSA **NON** VIENE TRASMESSA ALLA CONTABILITÀ

## REGISTRAZIONE CONTABILE

- Conferma Rigenerazione  
 Generazione Interattiva  
 Ignora codice commessa

In tale condizione lo sviluppo della scrittura risulta più compatto in quanto l'assenza della commessa permette l'aggregazione valutandone soltanto il conto.

Dati Principali		Dati Aggiuntivi		Righe	Riepilogo	DMS							
<b>SEZIONE IVA</b>													
R	Codice	Descrizione	Imponibile	% IVA	Imposta	% IND	Imposta IND.	RC	ED Mese	Segno	Anno	Conto IVA	
1	22	Iva 22%	270.00	22.00	59.40	0.00	0.00	SUB	<input type="checkbox"/>	1	Avere	2017	05140101001
<b>SEZIONE RIGHE</b>													
...	R	Cli / For	Conto	Descrizione Conto	Segno	Importo	Sottocommessa	Num.	Anno				
...	1		06010101001	Vendita beni e prest. di servizi (attività azien	Avere	270.00							

## 5.2 FILTRI TESTE DOCUMENTI

Nelle pagine dei Filtri Teste Documenti, usati nelle stampe e prelievi dei documenti è stato aggiunto il nuovo flag "Ente Pubblico":

[~] Tipo	<input type="text"/>	[~] Causale	<input type="text"/>	[~] AbiCab	<input type="text"/>
[=] Cliente	<input type="text" value="C"/>	[~] Cliente fatt.	<input type="text" value="C"/>	[~] Note	<input type="text"/>
[U] Attributi	<input type="text"/>	[~] Agente	<input type="text"/>	<input checked="" type="checkbox"/> Evaso	<input checked="" type="checkbox"/> Modificabile
[~] Numero	<input type="text" value="/"/>	[~] Agente2	<input type="text"/>	<input checked="" type="checkbox"/> Esecutivo	<input checked="" type="checkbox"/> PDF modificab.
[~] Esercizio	<input type="text"/>	[~] Zona	<input type="text"/>	<input checked="" type="checkbox"/> Importi Ivati	<input checked="" type="checkbox"/> Prelevabile
[=] Data	<input type="text" value="--"/>	[~] Sede	<input type="text"/>	<b>Tipo Documento</b>	
[~] Num. Rif.	<input type="text"/>	[~] Destinazione	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/> Preventivo / Offerta	<input type="checkbox"/> Ordine
[=] Data Rif.	<input type="text" value="--"/>	[~] Trasporto	<input type="text"/>	<input checked="" type="checkbox"/> Fattura	<input type="checkbox"/> Bolla
[~] Pagamento	<input type="text"/>	[~] Vettori	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/> Fattura Accompagnatoria	<input type="checkbox"/> Nota Accredito
[~] Valuta	<input type="text"/>	[~] Vettore2	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/> Reso Merce	<input type="checkbox"/> Rannortinn
[~] Commessa	<input type="text"/>	[~] Spedizione	<input type="text"/>	<input checked="" type="checkbox"/> Ente Pubblico	[~] Settore
[~] Sottocom.	<input type="text"/>	[~] Porto	<input type="text"/>	[~] Provincia	<input type="text"/>
[~] Agente CF	<input type="text"/>	[~] Agente2 CF	<input type="text"/>	[~] Nazione	<input type="text"/>
[~] Famiglia	<input type="text"/>	[~] Categoria	<input type="text"/>		
[~] Gruppo	<input type="text"/>	[~] Classe	<input type="text"/>		
[~] Sottogrp.	<input type="text"/>	[~] Sottoclasse	<input type="text"/>		

Il filtro serve per selezionare i Clienti/Fornitori che sono Ente Pubblici, oppure Soggetti Privati, oppure entrambi.

## 6 BILANCIO UE

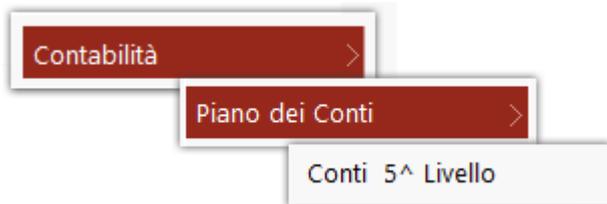
### 6.1 NUOVA TASSONOMIA

Con il Decreto Legislativo n. 139 del 18/08/2015 sono state introdotte delle nuove disposizioni in materia di bilancio, che dovranno essere applicate ai bilanci relativi agli **esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2016**.

Oltre alla modifica della maggior parte dei Principi Contabili OIC, le nuove disposizioni prevedono una nuova Tassonomia del bilancio UE, la cui versione definitiva è stata resa disponibile il 21/11/2016.

Per questo motivo, le procedure di elaborazione, stampa ed export del bilancio in formato UE sono state modificate per consentire di gestire la nuova tassonomia, che sarà aggiunta (e non sostituita) a quella precedente: si potrà quindi continuare ad utilizzare entrambi gli schemi di bilancio.

### 6.2 PIANO DEI CONTI



È stata modificata la videata di inserimento/modifica dei conti di ultimo livello: le voci del bilancio Ue sono ora visualizzate in un elenco, dove la colonna **Tassonomia** riporta gli schemi di bilancio con cui è stato ricordato il conto. In questa sede le voci sono ora in **sola visualizzazione**: la modifica dei raccordi dovrà essere fatta tramite la nuova procedura: [Riclassificazione Bilancio](#), che può essere richiamata dal link presente nella pagina:

Piano dei conti [02030104001 - Partecipazioni in altre imprese]

**Patrimoniale**

Mastro 1^ 02 IMMOBILIZZAZIONI  
 Mastro 2^ 0203 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE  
 Mastro 3^ 020301 Partecipazioni  
 Mastro 4^ 02030104 Partecipazioni in altre imprese  
 Conto 02030104001  
 Alias  
 Descrizione Partecipazioni in altre imprese

**NATURA DEL CONTO**  
 Attivo  
 Passivo

**TIPO**  
 Conto IVA  
 Mastro Clienti

**GESTIONE**  
 S  
 In  
 S

Usare questo link per modificare le voci del Bilancio Ue.

**RICLASSIFICAZIONE PER BILANCIO IV DIRETTIVA UE** [Modifica riclassificazioni](#)

Tassonomia	Dare	Avere
Tassonomia 2016	A.B.III.1.dbis_10	A.B.III.1.dbis_10
Tassonomia 2015	A.B.III.1.d_10	A.B.III.1.d_10

In questa colonna sono visibili le tassonomie a cui risulta collegato il conto.

La prima volta che si accederà alla procedura, nell'elenco sarà riportata solo la tassonomia valida fino al 2015: dopo aver eseguito la procedura di riclassificazione per il raccordo con lo schema del 2016 comparirà anche la nuova voce.

In futuro, ad ogni nuova revisione dello schema del Bilancio Ue, saranno aggiunte ulteriori righe in questo elenco.

### 6.3 RICLASSIFICAZIONE BILANCIO

Nel menù **Bilancio IV Dir Ue** è stata aggiunta la nuova voce **Riclassificazione**: dovrà essere utilizzata da ora in poi per associare il piano dei conti alle varie tassonomie del bilancio Ue.

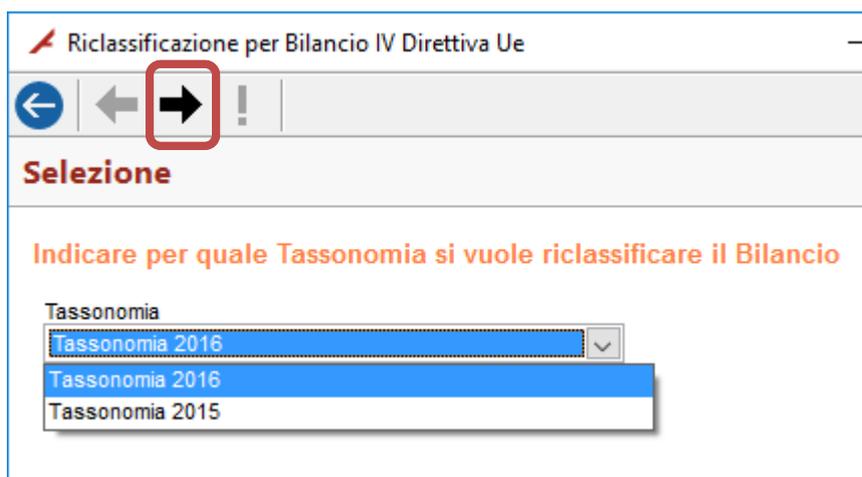


Nella prima videata la procedura chiede di scegliere dal menu a tendina con quale tassonomia si desidera lavorare. Attualmente l'elenco riporta due voci: la tassonomia valida alla fine del 2015 (utilizzata fino ad ora) e quella nuova, valida a partire dal 2016.

Se in futuro saranno introdotte nuove tassonomie, saranno aggiunte in questo elenco.

Scegliendo la voce 2015 si andrà in visualizzazione/modifica del vecchio raccordo.

Scegliendo la voce 2016, la procedura verifica se è presente il collegamento dei conti con la nuova tassonomia e, in caso contrario, chiede se si desidera generarlo automaticamente, duplicando il raccordo presente con lo schema del 2015:



Non esistono associazioni con il piano dei conti per la Tassonomia 2016.  
Si vuole duplicarle dalla Tassonomia 2015?

Sì

No

Se si risponde NO alla richiesta di duplicazione, il raccordo non sarà generato: nella videata successiva, sarà visualizzato il piano dei conti con le due colonne delle voci di bilancio vuote e si dovranno inserire a mano i valori desiderati, utilizzando le apposite funzioni di ricerca.

Se si desidera lavorare su un intervallo di conti, è possibile utilizzare i filtri presenti nella videata e l'opzione [Applica filtri](#).

INSERIMENTO MANUALE DEL RACCORDO

**Riclassificazione per Bilancio IV Direttiva Ue**

←   ←   →   !

### Associazione

**Filtri :**    Patrimoniale    Attivo / Costo / Dare    Merce    Clienti  
 Economico    Passivo / Ricavo / Avere    Spesa    Fornitori  
 D'Ordine    Tutti    Tutti    Conto IVA  
 Tutti    Tutti

[~] Conto  🔍 Applica filtri

Conto	Descrizione	Dare	Avere
02030204901	Fondo di svalut. crediti verso colleg		
02030205001	Crediti verso imprese controllanti (E		
02030205901	Fondo di svalut. crediti verso contro		
02030206001	Crediti verso imprese controlla		
02030206901	Fondo di svalut. crediti verso c		
02030207001	Crediti verso altri (EE)		
02030207002	Anticipo TFR (EE)		
02030207003	Depositi cauzionali in denaro (EE)		
02030207901	Fondo di svalut. crediti verso altri (E		
02030207902	Fondo di sval		

Tramite i tasti F3 o CTRL+F3 è possibile utilizzare le apposite funzioni di ricerca sullo schema di bilancio per inserire manualmente il raccordo dei conti.

**Arca Evolution**   -   □   ✕

### Voci di riclassificazione Bilancio IV Dir. Ue

- [-] **STATO PATRIMONIALE ATTIVO**
  - [+] A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI
  - [+] B) IMMOBILIZZAZIONI
  - [+] C) ATTIVO CIRCOLANTE
  - [+] D) RATEI E RISCONTI
- [-] **STATO PATRIMONIALE PASSIVO**
  - [+] A) PATRIMONIO NETTO
  - [+] B) FONDI PER RISCHI E ONERI
  - [+] C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO
  - [+] D) DEBITI
  - [+] E) RATEI E RISCONTI
- [-] **CONTO ECONOMICO**
  - [+] A) VALORE DELLA PRODUZIONE:
  - [+] B) COSTI DELLA PRODUZIONE:
  - [+] C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:
  - [+] D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:
  - [+] RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)
  - [+] 21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO

Ricerca gerarchica   Espandi   Raggruppa   Seleziona   Annulla

Se invece si risponde SI, il raccordo sarà automaticamente generato partendo da quello del 2015: la procedura provvederà a correggere le voci modificate, sostituendo i vecchi codici con i nuovi dove necessario.

L'elenco del piano dei conti sarà quindi proposto con le voci di bilancio già presenti: nei conti dove una o entrambe le voci sono state variate rispetto al raccordo precedente, sarà riportata la dicitura "Voci modificate":

**DUPLICAZIONE DEL RACCORDO PRECEDENTE**

**Riclassificazione per Bilancio IV Direttiva Ue**

←   ←   →   !

**Associazione**

Filtri:  Patrimoniale    Attivo / Costo / Dare    Merce    Clienti  
 Economico    Passivo / Ricavo / Avere    Spesa    Fornitori  
 D'Ordine    Tutti    Tutti    Conto IVA  
 Tutti    Tutti

[~] Conto  🔍 Applica filtri

Conto	Descrizione	Dare	Avere	
02030204901	Fondo di svalut. crediti verso colleg	A.B.III.2.B.2_10	A.B.III.2.B.2_10	
02030205001	Crediti verso imprese controllanti (E	A.B.III.2.C.1_10	A.B.III.2.C.1_10	
02030205901	Fondo di svalut. crediti verso contro	A.B.III.2.C.1_10	A.B.III.2.C.1_10	
02030206001	Crediti verso imprese controllanti (C	A.B.III.2.C.2_10	A.B.III.2.C.2_10	
02030206901	Fondo di svalut. crediti verso contro	A.B.III.2.C.2_10	A.B.III.2.C.2_10	
02030207001	Crediti verso altri (EE)	A.B.III.2.DBIS.1_10	A.B.III.2.DBIS.1_10	Voci modificate
02030207002	Anticipo TFR (EE)	A.B.III.2.DBIS.1_10	A.B.III.2.DBIS.1_10	Voci modificate
02030207003	Depositi cauzionali in denaro (EE)	A.B.III.2.DBIS.1_10	A.B.III.2.DBIS.1_10	Voci modificate
02030207901	Fondo di svalut. crediti verso altri (E	A.B.III.2.DBIS.1_10	A.B.III.2.DBIS.1_10	Voci modificate
02030207902	Fondo di svalut. anticipo TFR (EE)	A.B.III.2.DBIS.1_10	A.B.III.2.DBIS.1_10	Voci modificate

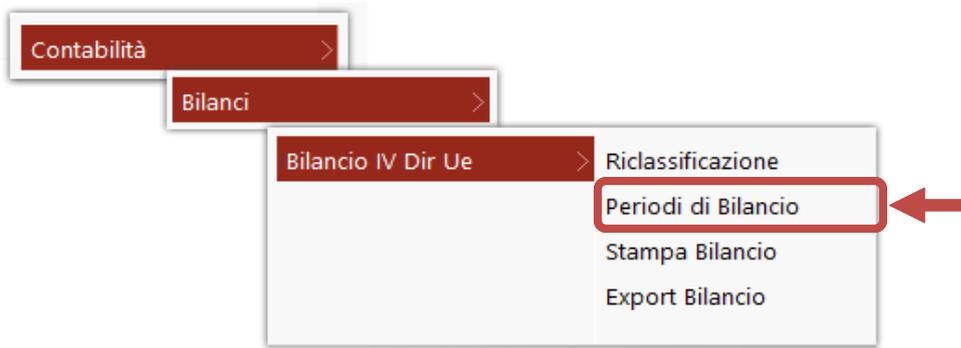
Nella tassonomia 2016 la voce **A.B.III.2.dBis.1\_10** deve essere utilizzata al posto della precedente voce **A.B.III.2.d.1\_10** della tassonomia 2015: la sostituzione viene fatta in modo automatico dalla procedura.

Si consiglia di controllare in ogni caso che tutti i conti movimentati in contabilità risultino raccordati con una voce di bilancio, sia in Dare che in Avere.

Confermando le modifiche, il raccordo sarà salvato e potrà in seguito essere modificato tramite la stessa procedura: essendo già esistente, non sarà più chiesto se si vuole generarlo tramite duplicazione.

**Nota:** Il raccordo inserito può essere controllato e stampato tramite il report "Piano dei conti con riclassificazione" presente nelle stampe del piano dei conti (menu Contabilità/Piano dei conti/Stampe), specificando la Tassonomia nell'apposito filtro.

## 6.4 PERIODI DI BILANCIO



È stata modificata la procedura **Periodi di Bilancio**, tramite cui si possono configurare vari periodi di bilancio e calcolarne i relativi saldi da utilizzare nella stampa e nell'export.

È stato aggiunto il nuovo campo **Tassonomia** che, analogamente a quanto visto nei paragrafi precedenti, consente di specificare quale tassonomia si desidera utilizzare per il calcolo del periodo indicato: confermando l'esecuzione, saranno visualizzati i saldi dei conti associati alle voci di bilancio UE prese dallo schema scelto.

Periodi di Bilancio [2016 T16 - Bilancio 2016 (tassonomia 2016)]

**Generale**

Codice: 2016 T16 | Descrizione: Bilancio 2016 (tassonomia 2016) | Tassonomia: Tassonomia 2016

Data Inizio: 01-01-2016 | Data Fine: 31-12-2016 |  Includi movimenti provvisori

I saldi sono aggiornati al: 18-01-2017 12:12:00 **Calcola Saldi**

**SALDI CONTABILI**

Codice	Descrizione	Saldo	Contropartita
<b>PATRIMONIALE</b>			
		3 800.00	1 800.00
03020101001	- Clienti (EE)	3 600.00	
05060101001	- Fornitori di beni e servizi (EE)		1 200.00
05140101001	- IVA vendite		600.00
05140101002	- IVA acquisti	200.00	
	<b>UTILE DEL PERIODO</b>		<b>2 000.00</b>
<b>ECONOMICO</b>			
		1 000.00	3 000.00
06010101001	- Vendita beni e prest. di servizi (attività aziendale)		3 000.00
07020102001	- Trasporti	1 000.00	
	<b>UTILE DEL PERIODO</b>	<b>2 000.00</b>	

Indicare la tassonomia da utilizzare per il calcolo dei saldi del bilancio.

Le voci di bilancio sono quelle della tassonomia

Periodi di Bilancio

File Modifica Visualizza Vai Azioni Righe Window Help

**Elenco** Generale

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine	Tassonomia	Ultimo aggiornamento
		--	--		--
2016T16	Bilancio 2016	01-01-2016 00	31-12-2016 00	Tassonomia 2016	16-02-2017 14:19:00
2016T15	Bilancio 2016	01-01-2016 00	31-12-2016 00	Tassonomia 2015	16-02-2017 14:20:00

## 6.5 STAMPA BILANCIO



Nella procedura di stampa del bilancio Ue è stato introdotto un controllo affinché, se si scelgono due periodi di bilancio a confronto, la tassonomia con cui sono stati calcolati sia la stessa:

Gestione Report [Tipo: Bil4Ue] (Report Classico)

Elenco **Filtri** ModiRep

Codice Report Classico: **Bil4Ue** Descrizione: Bilancio Riclassificato

[Informazioni aggiuntive in stampa](#)

**PERIODI**

Periodo 1: 2015 T16 *Bilancio 2015 - Tassonomia 2016* I saldi sono aggiornati al: **18-01-2017 12:31:00** **Ricalcola**

Periodo 2: 2016 T16 *Bilancio 2016 - Tassonomia 2016* **18-01-2017 12:32:00** **Ricalcola**

**SEZIONI**

Patrimoniale Attivo  
 Patrimoniale Passivo  
 Conto Economico  
 Conti d'Ordine

**OPZIONI DI STAMPA**

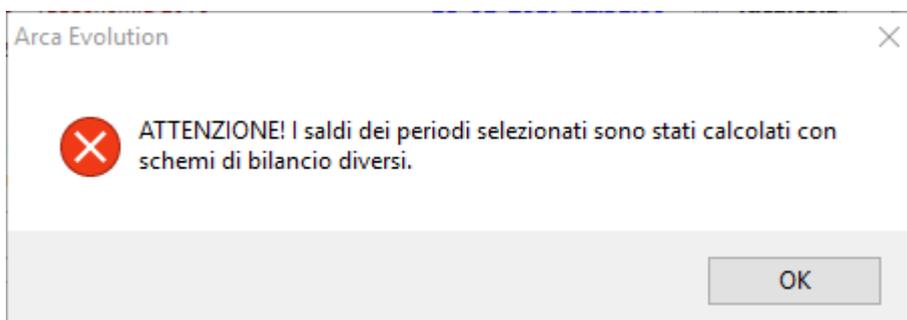
Arrotondamento  
 Stampare  
 Stampa

**DETTAGLIO CONTI**

No  
 Sì - Solo i movime  
 Sì - Tutto il Pdc

Le tassonomie utilizzate per calcolare i due bilanci devono essere uguali per poter essere messe a confronto.

In caso contrario, sarà visualizzato il seguente messaggio:



## 6.6 EXPORT BILANCIO



Nella procedura che esegue l'export verso il Bilancio fiscale Wolters Kluwer è stata aggiunta una colonna che indica all'utente con quale tassonomia sono stati calcolati i saldi dei periodi che si vanno ad esportare.

Sel	Periodo	Descrizione	Tassonomia	Data Inizio	Data fine	Saldi aggiornati al	Ricalcol
<input checked="" type="checkbox"/>	2015 T16	Bilancio 2015	Tassonomia 2016	01-01-2015	31-12-2015	18-01-2017 12:31:00	
<input checked="" type="checkbox"/>	2016 T16	Bilancio 2016	Tassonomia 2016	01-01-2016	31-12-2016	18-01-2017 12:32:00	
<input checked="" type="checkbox"/>	2015 T15	Bilancio 2015	Tassonomia 2015	01-01-2015	31-12-2015	18-01-2017 12:40:00	
<input checked="" type="checkbox"/>	2016 T15	Bilancio 2016	Tassonomia 2015	01-01-2016	31-12-2016	18-01-2017 12:41:00	

File di export [C:\Users\... \AppData\Roaming\BILANCIO\WK\]  
00863010245\_ADB\_Demo.Mdb

**Nota:** I periodi di bilancio possono essere esportati anche se calcolati con tassonomie diverse.

## 7 DICHIARAZIONE D'INTENTO (ADEGUAMENTO MODELLO 2017)

Con il Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 2 dicembre 2016 è stato approvato un nuovo modello per la dichiarazione d'intento di acquistare o importare beni e servizi senza applicazione dell'imposta sul valore aggiunto, che deve essere utilizzato per le operazioni di acquisto da effettuare a partire dal 1° marzo 2017.

Rispetto al modello precedente, il nuovo modello non prevede più la possibilità di riferire la dichiarazione d'intento ad un determinato periodo da specificare nei campi 3 e 4 della sezione "dichiarazione", che di conseguenza sono stati eliminati.

Secondo quanto disposto dalla risoluzione n. 120/E del 22/12/2016 dell'agenzia delle entrate si ricorda che:

- Il nuovo modello può essere utilizzato solo per le operazioni di acquisto da effettuare a partire dal 1° marzo 2017, pertanto per le operazioni da effettuare sino al 28 febbraio 2017 deve essere utilizzato il vecchio modello;
- Nel caso in cui venga presentata una dichiarazione d'intento con il vecchio modello nel quale siano stati compilati i campi 3 e 4 "operazioni comprese nel periodo da" (es. dal 01/01/2017 al 31/12/2017), la dichiarazione non ha validità per le operazioni di acquisto da effettuare a partire dal 1° marzo 2017. Per tali operazioni deve essere quindi presentata una nuova dichiarazione d'intento utilizzando il nuovo modello;
- Nel caso in cui venga presentata una dichiarazione d'intento con il vecchio modello nel quale sia stato compilato il campo 1 "una sola operazione per un importo fino ad euro" o il campo 2 "operazioni fino a concorrenza di euro", la dichiarazione ha validità, fino a concorrenza dell'importo indicato, rispettivamente per la sola operazione o per le più operazioni di acquisto effettuate dopo il 1° marzo 2017. In tali casi, quindi, non deve essere presentata una nuova dichiarazione d'intento utilizzando il nuovo modello;
- L'importo da indicare nel campo 2 della sezione "dichiarazione" deve rappresentare l'ammontare fino a concorrenza del quale si intende utilizzare la facoltà di effettuare acquisti senza Iva nei confronti dell'operatore economico al quale è presentata la dichiarazione. Particolare attenzione deve essere riservata alla verifica dell'importo complessivamente fatturato senza Iva dal soggetto che riceve la dichiarazione, che non deve mai eccedere quanto indicato nella dichiarazione d'intento. Qualora l'esportatore abituale, nel medesimo periodo di riferimento, voglia acquistare senza Iva per un importo superiore a quello inserito nella dichiarazione d'intento presentata deve produrne una nuova, indicando l'ulteriore ammontare fino a concorrenza del quale si intende continuare ad utilizzare la facoltà di effettuare acquisti senza Iva.

### 7.1 GESTIONE



In accordo con quanto dichiarato dal provvedimento, per le dichiarazioni emesse con data a partire dal 01/03/2017 non sarà più disponibile la selezione per periodo ma soltanto per importo.

Elenco Dichiarante **Dichiarazione** Quadro A - Plafond Con

**NUMERO E ANNO ATTRIBUITO DAL DICHIARANTE**

Data emissione  Numero  Anno

**INTEGRATIVA**

Numero protocollo di invio

**DICHIARAZIONE**

Tipo operazione  Acquisti  Importazioni

Descrizione prodotti

**La dichiarazione si riferisce a:**

una sola operazione per un importo fino a euro

operazioni fino a concorrenza di euro

operazioni comprese nel periodo da

Dal 01/03/2017 non sarà più ammessa questa selezione

Elenco Dichiarante **Dichiarazione** Quadro A - Plafond Controlli

**NUMERO E ANNO ATTRIBUITO DAL DICHIARANTE**

Data emissione  Numero  Anno

**INTEGRATIVA**

Numero protocollo di invio

**DICHIARAZIONE**

Tipo operazione  Acquisti  Importazioni

Descrizione prodotti

**La dichiarazione si riferisce a:**

una sola operazione per un importo fino a euro

operazioni fino a concorrenza di euro

 Dichiarazione d'intento \* EMESSE \*

File Modifica Visualizza Vai Azioni Righe Window Help



La stampa della dichiarazione sarà effettuata utilizzando il modello opportuno in base alla data di emissione della medesima.

**DICHIARAZIONE**

Intendo avvalermi della facoltà, prevista per i soggetti che hanno effettuato cessioni all'esportazione od operazioni assimilate, di effettuare **ACQUISTI**  o **IMPORTAZIONI**  senza applicazione dell'IVA nell'ANNO **2017**

e chiedo di acquistare o importare \_\_\_\_\_

La dichiarazione si riferisce a:

una sola operazione per un importo fino a euro \_\_\_\_\_

operazioni fino a concorrenza di euro \_\_\_\_\_

operazioni comprese nel periodo da \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_

1	giorno	01	mezzo	01	anno	2017
2	giorno	31	mezzo	12	anno	2017

**DICHIARAZIONE**

Intendo avvalermi della facoltà, prevista per i soggetti che hanno effettuato cessioni all'esportazione od operazioni assimilate, di effettuare **ACQUISTI**  o **IMPORTAZIONI**  senza applicazione dell'IVA nell'ANNO **2017**

e chiedo di acquistare o importare \_\_\_\_\_

La dichiarazione si riferisce a:

una sola operazione per un importo fino a euro \_\_\_\_\_

operazioni fino a concorrenza di euro **123.123 00**

**7.2 FLUSSO TELEMATICO**

Il flusso telematico generato non ha subito variazioni ma si rende noto che la procedura ha subito alcune variazioni per quanto riguarda la gestione del nome del flusso e dei relativi pdf generati. In particolare:

**Telematico**

**IMPEGNO ALLA PRESENTAZIONE TELEMATICA**

Impegno a trasmettere: **Predisposta e inviata dal contribuente** Codice Fiscale interr \_\_\_\_\_

**FLUSSO TELEMATICO**

C:\Users\... Documents\00863010245\_IVI15.iv

**GENERAZIONE PDF**

c:\users\... documents

Al primo utilizzo verrà proposto come nome del flusso la composizione della partita iva del dichiarante + attributo fisso del formato IVI15 ed estensione IVI anziché TXT per favorirne l'acquisizione da parte dell'applicazione desktop telematico o altri canali di trasmissione, ma rimane sempre a disposizione dell'utente eventuale selezione di un nome personalizzato.

Nel caso fosse necessario agire su flussi con estensione diversa sarà possibile applicare il filtro di selezione per rilevare tutti i files della cartella.

Nome file: 00863010245\_IVI15.iv

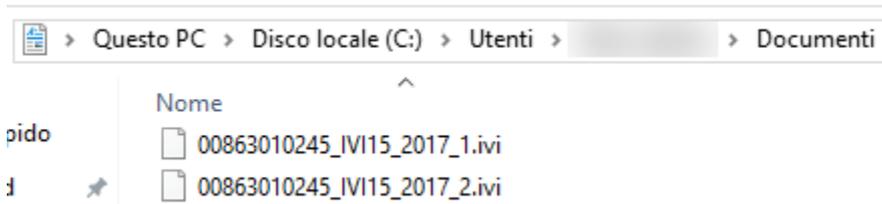
Salva come: Flusso telematico (\*.ivi)

Flusso telematico (\*.ivi)

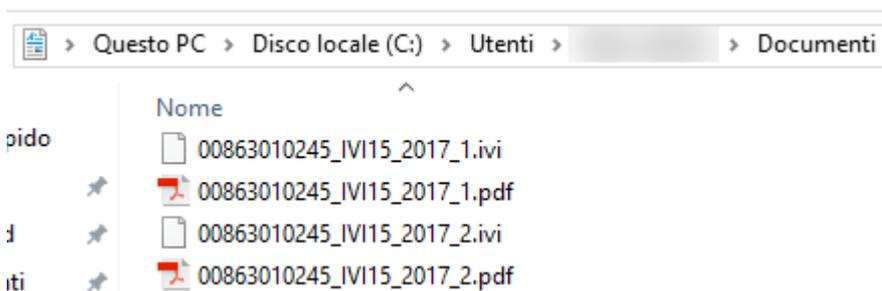
Tutti i File (\*.\*)

Sfogliare cartelle

In caso di generazione di flusso diviso per trasmissione di più dichiarazioni il nome sarà composto dal nome del file selezionato + anno + numero attribuito



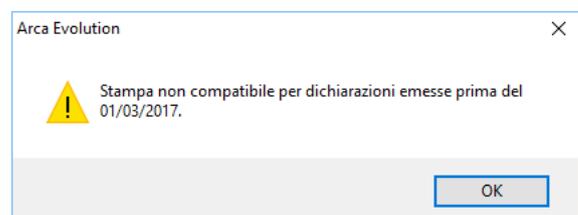
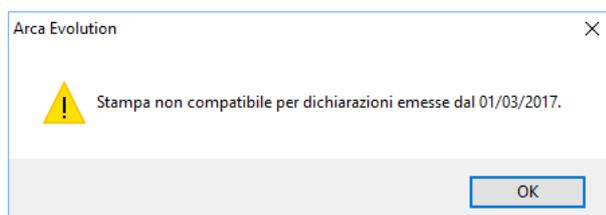
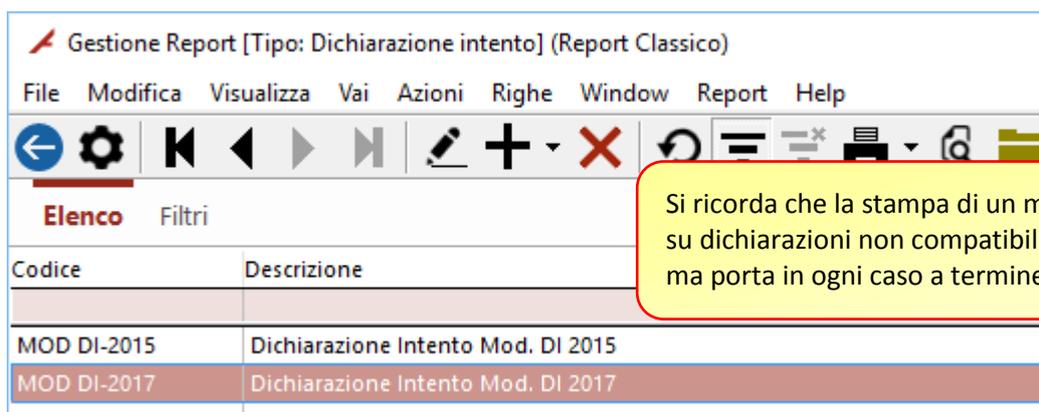
Il nome del file attribuito alle singole dichiarazioni in formato PDF sarà uguale a quello selezionato per il flusso ad esclusione dell'estensione.



### 7.3 STAMPA



Viene aggiunto un report per la stampa del modello aggiornato alle specifiche 2017.



## 8 MAILER

### 8.1 NUOVO EDITOR HTML

Nella compilazione delle mail generate da Arca, utilizzando la modalità "SMTP", è ora possibile utilizzare un nuovo editor con il quale sarà possibile formattare il testo con colori, caratteri in grassetto, corsivo o con sottolineature e tipi caratteri diversi e, inoltre, aggiungere immagini.



L'editor non sarà visibile a chi usa la modalità "SimpleMapi" in quanto continueranno ad essere utilizzate le finestre del Client di Posta installato nel computer.

Nella toolbar sono presenti i bottoni:

- 
- 
- 
- 
- 
- 
- 

per modificare il tipo di carattere

per impostare grassetto, corsivo, sottolineato

per impostare il colore di sfondo e il colore del carattere

per cancellare le formattazioni impostate

per l'allineamento del testo

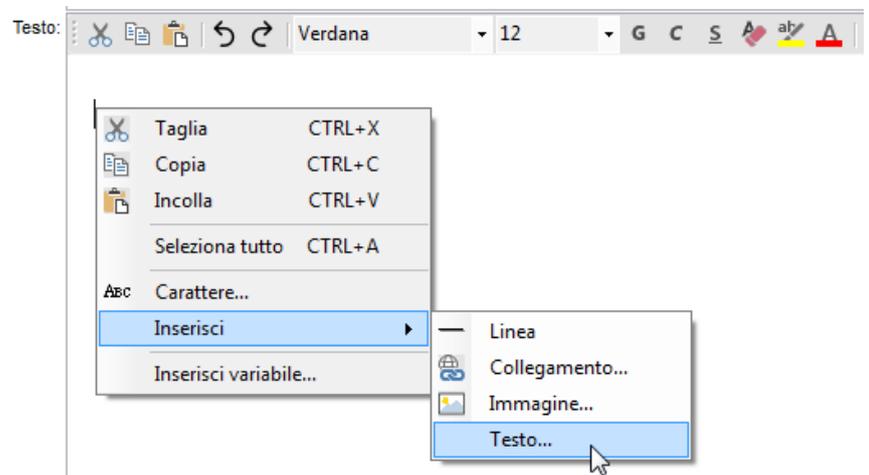
per inserire immagini o hyperlink

Si consiglia di salvare le immagini della dimensione desiderata prima di utilizzare l'apposito pulsante per inserirle nell'editor.

per ricerca del testo

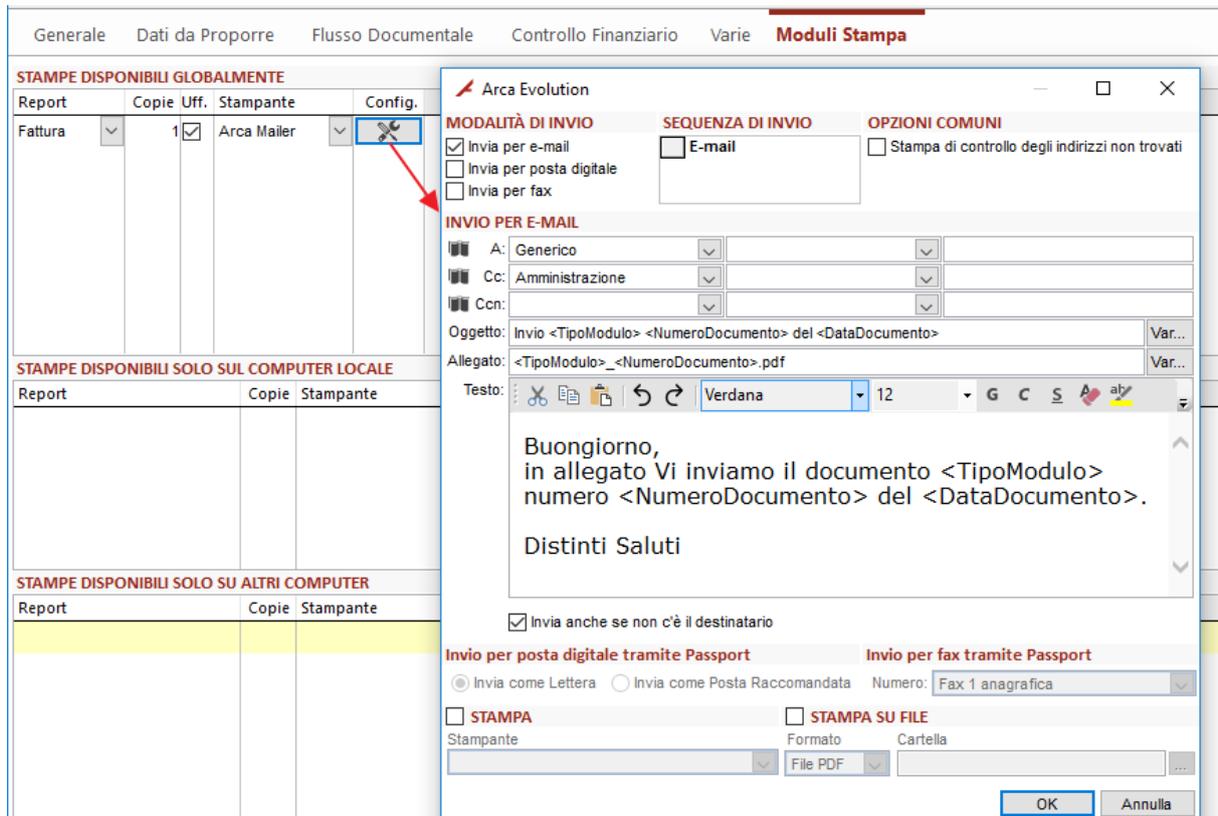
Cliccando invece con il tasto destro del mouse nella sezione "Testo" oltre ad alcune delle funzionalità già presenti nella toolbar è presente anche la funzionalità "Inserisci Testo", consigliata nel caso si voglia riportare nell'editor del testo copiato da word, senza incorrere in eventuali incoerenze di formato.

Viene visualizzata la form "Enter Text" nella quale incollare il testo copiato da word, che risulterà quindi privo di ogni formattazione e confermando sul pulsante "OK" verrà incollato all'interno dell'editor.



## 8.2 DOCUMENTI

Il nuovo editor è presente nella Configurazione dei Documenti, nella sezione per l'invio tramite e-mail.



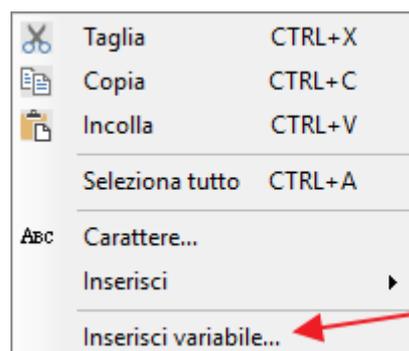
Il nuovo editor viene popolato con il testo configurato con il vecchio editor; è ora possibile applicare la formattazione desiderata al testo. Una volta salvata la configurazione, il testo formattato sarà salvato sul database e riproposto al prossimo accesso alla configurazione e usato per l'invio delle mail.

Il testo impostato nel vecchio editor non andrà perso, perché sarà utilizzato per gli utenti che utilizzano la modalità di invio "SimpleMapi".

**N.B.:** come appena scritto, saranno salvati due testi: quello per la modalità "SimpleMapi" e quello per "SMTP". Nel caso ci fossero alcuni utenti che usano la prima modalità e altri la seconda, si dovrà fare attenzione di tenere allineate le due versioni dei testi del corpo della mail.

Dopo l'aggiornamento alla nuova versione, non sarà obbligatorio andare a modificare i testi dei moduli da inviare via mail, poiché in fase di invio, se non è presente il testo formattato dal nuovo editor, sarà automaticamente usato il vecchio testo e trasformato nel formato HTML.

La funzionalità per inserire dei TAG nel testo, che saranno decodificati all'atto dell'invio della mail, si richiama dal menu contestuale dell'editor. Con la pressione del tasto destro del mouse apparirà il seguente menu:



Questa voce permette l'inserimento dei TAG

### 8.3 STAMPA SOLLECITI E STAMPA PARTITE

Le funzionalità di invio via mail di Solleciti e Stampa Partite presentano anche loro il nuovo editor.

Se negli utilizzi precedenti fossero stati memorizzati testi (quindi non in formati HTML), tali testi verrebbero riproposti nel nuovo formato HTML.

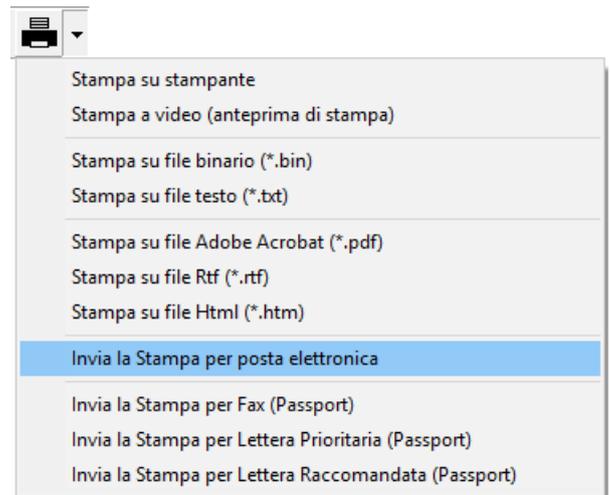
Scadenzario > Solleciti > Stampa/Aggiorna

## 8.4 ANAGRAFICHE E STAMPE

La finestra di invio e-mail, richiamabile dalle anagrafiche o dalle stampe dei Report, presenterà il nuovo editor, visibile per la modalità "STMP".

In questo caso non ci sono testi da salvare o da riportare; l'editor sarà aperto senza alcun valore.

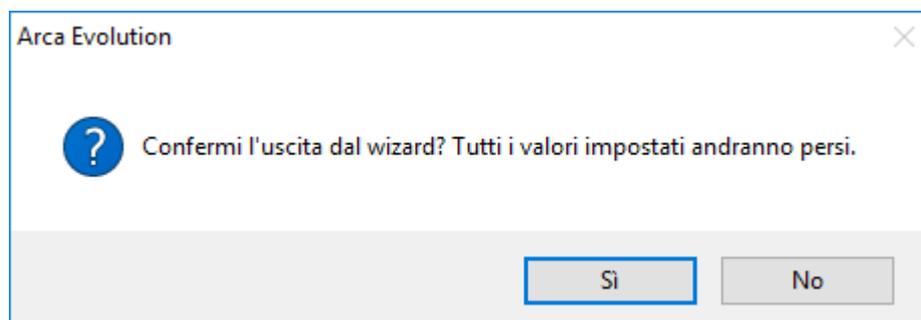
Codice	Descrizione	
003	Lorenzo De Bono	
% Provvigione	% Sconto	E-mail
		Lorenzo@DeBono.it 



## 9 VARIE

### 9.1 PIANIFICAZIONE\PROGRAMMAZIONE

Nella wizard di programmazione è stato aggiunto un controllo per non chiudere accidentalmente la finestra. Quando si cerca di chiudere la finestra, prima di uscire dalla procedura sarà visualizzata la seguente domanda di conferma:



### 9.2 ABICAB

Sono state aggiornate le anagrafiche al mese di gennaio 2017.

### 9.3 AGGIORNAMENTO NOMENCLATURE COMBinate

Sono stati aggiornati gli archivi dei codici INTRA all'elenco dell'anno 2017.

## 10 ARCA WAPP

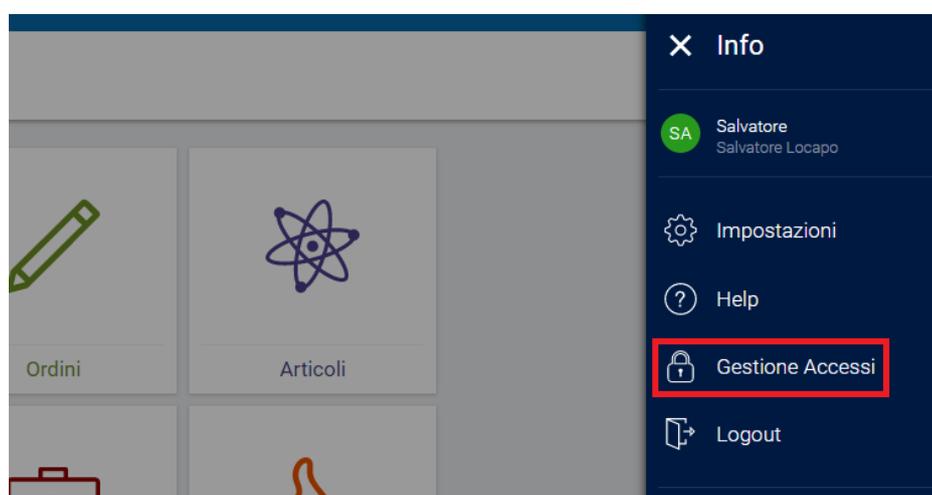
### 10.1 INSTALLAZIONE E AGGIORNAMENTO

Con l'uscita della nuova versione 1/2017, si raccomanda di installare o aggiornare Arca WApp mantenendo l'allineamento con la nuova versione di Arca Evolution.

### 10.2 GESTIONE ACCESSI

È stata implementata in Arca WApp la Gestione Accessi, che consentirà all'utente Titolare di configurare le policy in modo da definire le regole che gestiscono gli accessi alle funzionalità per tutti i Ruoli (Agente, Capo Area, Area Manager, Ufficio Acquisti, Cliente) o singoli Operatori abilitati ad Arca WApp.

Tale funzione è stata aggiunta nel menù delle Info ed è visibile e abilitata solo per l'operatore di tipo Titolare:



#### STEP 1 – SELEZIONE TIPOLOGIA DI ACCESSO

Una volta entrati nella Gestione, il primo passo è di scegliere se assegnare delle regole per Ruolo o per singolo Operatore, cliccando sugli appositi bottoni:



Dopodiché si dovrà selezionare il tipo di Ruolo che si vuole configurare tra i 5 proposti (Ufficio Acquisti, Area Manager, Capo Area, Agente, Cliente) oppure l'Operatore tra quelli abilitati:

### Gestione per Ruolo:

## Gestione accessi

Configura le policy di ArcaWapp

---

### 1 - Tipologia di accesso

Scegli se gestire gli accessi per ruolo o operatore:

Ruolo

Operatore

Seleziona il ruolo a cui impostare gli accessi.

- Ufficio Acquisti
- Area Manager
- Capo Area ←
- Agente
- Cliente

### Gestione per Operatore:

## Gestione accessi

Configura le policy di ArcaWapp

---

### 1 - Tipologia di accesso

Scegli se gestire gli accessi per ruolo o operatore:

Ruolo

Operatore

Seleziona l'operatore a cui impostare gli accessi.

- Caja (Ufficio Acquisti)
- Orazio Picostrico (Capo Area)
- Mario "De Rossi" (Agente) ←
- Rino Fagiano (Agente)
- Casale Alessandro & C S.n.c (Cliente)

## STEP 2 – GESTIONE DELLE REGOLE

In questa fase è ora possibile assegnare regole specifiche per ogni livello di WApp (Menu, Griglie, Pagine, Sezioni). Di default per ogni Ruolo sono già state configurate delle regole standard specifiche, che potranno essere modificate oppure confermate.

## Gestione accessi

Configura le policy di ArcaWapp

---

### 2 - Gestione regole

Stai impostando le regole per **Agente**.

>		Clienti	Solo visualizzazione
>		Ordini	Solo visualizzazione
>		Articoli	Solo visualizzazione
>		Preventivi	Solo visualizzazione
>		Agenti	Nascondi
>		Approvazione	Nascondi
>		Widget	

Per modificare una policy basterà selezionare dal menù a tendina sulla sinistra, il livello o i livelli che si vogliono personalizzare e impostare per ciascuno la regola scegliendo tra le opzioni che verranno proposte sulla destra nella sezione Imposta le regole:

## Gestione accessi

Configura le policy di ArcaWapp

### 2 - Gestione regole

Stai impostando le regole per **Agente**.

>	Clienti	Solo visualizzazione
✓	Ordini	Solo visualizzazione
✓	Griglia Ordini	Solo visualizzazione
✓	Pagina Ordini	Visualizzazione e modifica
	Sezione Generale	<b>Solo visualizzazione</b>
	Sezione Testa	Visualizzazione e modifica
	Sezione Righe	Visualizzazione e modifica
	Sezione Spese	Visualizzazione e modifica

Home > Ordini > Griglia Ordini > Pagina Ordini

#### Sezione Generale

Imposta le regole:

- Nascondi  
 **Solo visualizzazione**  
 Visualizzazione e modifica

La regola modificata rispetto a quella di default verrà evidenziata in blu per i Ruoli e in rosso per gli Operatori. È possibile inoltre propagare le policy impostate in uno specifico livello del menu anche ai livelli inferiori mediante l'apposita funzione presente tra le Azioni aggiuntive:

## Gestione accessi

Configura le policy di ArcaWapp

### 2 - Gestione regole

Stai impostando le regole per **Agente**.

>	Clienti	Solo visualizzazione
✓	Ordini	Solo visualizzazione
✓	Griglia Ordini	Solo visualizzazione
✓	Pagina Ordini	<b>Solo visualizzazione</b>
	Sezione Generale	<b>Solo visualizzazione</b>
	Sezione Testa	<b>Solo visualizzazione</b>
	Sezione Righe	<b>Solo visualizzazione</b>
	Sezione Spese	<b>Solo visualizzazione</b>
	Sezione Totali	<b>Solo visualizzazione</b>
	Sezione Note	<b>Solo visualizzazione</b>
>	Articoli	Solo visualizzazione

Home > Ordini > Griglia Ordini

#### Pagina Ordini

Imposta le regole:

- Nascondi  
 **Solo visualizzazione**  
 Visualizzazione e modifica

Azioni aggiuntive:

Propaga regola ai livelli inferiori



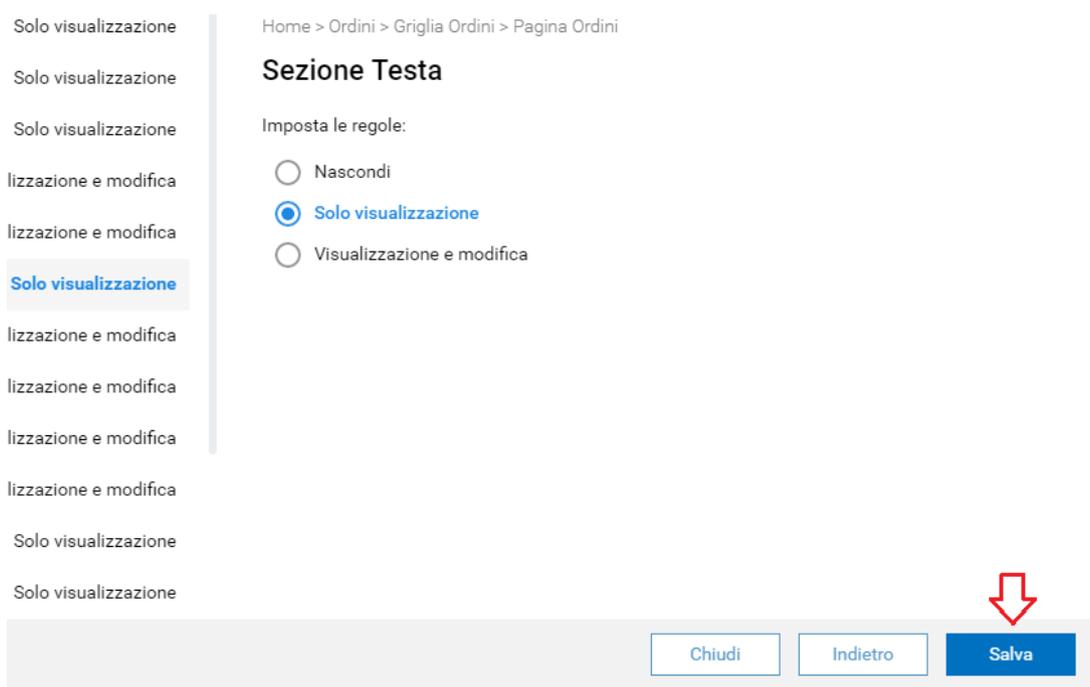
**Nota Bene:** Le regole impostate per i ruoli, saranno riportate anche per tutti i singoli operatori ai quali è associato quel ruolo. In ogni singolo operatore possono comunque essere modificate le regole ereditate, ma devono sempre essere più restrittive rispetto a quelle impostate nel Ruolo.

Es. Se per il ruolo Agente si imposta la sezione Generale degli Ordini in sola visualizzazione, per il singolo agente sarà possibile mantenere o selezionare una regola più limitante (es. Nascondi) ma mai più concessiva (es. Visualizza e modifica).

In qualsiasi momento e all'interno di ogni Ruolo e Operatore è comunque possibile ristabilire le configurazioni di default mediante l'apposita icona Ripristina:



Per confermare invece le variazioni apportate, basterà effettuare il salvataggio mediante l'apposito bottone Salva:



Dopo il salvataggio si tornerà allo step 1, in cui il Ruolo o Operatore modificato verrà contrassegnato con la dicitura 'Già configurato':



## Gestione accessi

Configura le policy di ArcaWapp

### 1 - Tipologia di accesso

Scegli se gestire gli accessi per ruolo o operatore:

Ruolo

Operatore

Seleziona il ruolo a cui impostare gli accessi.

- Ufficio Acquisti
- Area Manager
- Capo Area
- Agente (Già configurato)
- Cliente

A questo punto sarà possibile uscire dalla procedura mediante il pulsante Chiudi, oppure proseguire alla configurazione delle policy per altri ruoli o operatori.